

CON GRANDE entusiasmo presento il primo evento della Fondazione che mio marito Carlo ed io abbiamo fortemente voluto qui in Italia e che oggi ho l'onore di presiedere. Tutto questo è stato possibile grazie al generoso supporto di partners russi.

Questa mostra che speravo di poter inaugurare insieme con Carlo, è proprio come la immaginavano: piccola e preziosa. Si tratta infatti di una 'piccola' mostra di grafica, 'preziosa' perché permette di presentare anche alcune novità emerse durante le ricerche preparatorie, novità raccolte in questo catalogo pensato in chiave divulgativa. Ricerca e divulgazione sono state sempre due aspetti fondamentali dell'attività di Carlo che fin da giovanissimo, nemmeno ventenne, pubblicava nei quotidiani emiliani i suoi lavori su Leonardo.

Nel 1952, in occasione del Cinquecentenario della nascita di Leonardo, Carlo era qui a Vinci con il gonfalone di Bologna in rappresentanza del Comune. In quella occasione aveva portato in dono alla città toscana la riproduzione in oro del sigillo di Vinci, custodito in originale a Bologna. Carlo spesso diceva che sarebbe stato l'unico sopravvissuto in grado di partecipare anche al Cinquecentenario della morte di Leonardo e mi piace pensare che con lo spirito oggi sia qui con noi.

Poter inaugurare la Fondazione con una mostra che ha l'onore di fregiarsi del logo del Comitato Nazionale per le Celebrazioni per la morte di Leonardo mi rende inoltre particolarmente fiera.

Tutto questo è stato possibile grazie alla preziosa guida della nostra direttrice, Annalisa Perissa Torrini, che è stata per me un grande sostegno e ha magistralmente coordinato il lavoro, altrettanto prezioso, di Margherita e Sara.

Rossana Pedretti
Presidente della Fondazione Pedretti